



ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE NAPOLI – VOMERO

Anno scolastico 2020/2021



REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Premessa

Già il titolo chiarisce il significato dei **viaggi di istruzione** e delle **visite guidate** effettuate nel corso dell'anno scolastico: esse non sono "gite-divertimento" o occasioni di pura evasione ma si configurano a pieno titolo come **iniziative integrative dell'attività didattica** (anche se i due aspetti possono intelligentemente coesistere).

I viaggi e le visite devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari di ciascun tipo di scuola o indirizzo di studio e alla formazione generale della personalità degli allievi.

Art. 1: Il quadro normativo di riferimento

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992, nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990, nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996, nel Decreto Legislativo n. 111 del 17.03.1995 attuativo della Direttiva 314/90/CEE.

Art. 2: Oggetto, tipologia e finalità

1. Per viaggi di istruzione si intendono i **viaggi organizzati** dalla scuola che presentano come caratteristica essenziale *"la finalità d'integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale delle personalità degli alunni o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro"* (C.M. n. 291/1992).

2. I viaggi di istruzione di cui al presente Regolamento sono quelli riconducibili alle seguenti tipologie:

a) **viaggi di integrazione culturale**: in Italia o all'estero, finalizzati alla conoscenza degli aspetti paesaggistici, culturali, artistici, folcloristici dei paesi di essi oggetto;

b) **viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo**: visite in Italia o all'estero, in aziende, associazioni, unità di produzione o mostre nonché la partecipazione a manifestazioni connesse con l'indirizzo di studio;

c) **visite guidate**: nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico/artistico. Questa tipologia di iniziative si configura come attività curricolare integrativa obbligatoria.

3. Le indicazioni ministeriali - proprio in relazione alle finalità educative - sottolineano la necessità che i viaggi di istruzione si inseriscano in maniera organica nella programmazione di inizio anno scolastico, in quanto essi costituiscono iniziativa complementare delle attività istituzionali della Scuola e *"momento formativo"* nel quale gli studenti vengono abituati a rapportarsi in modo coerente e corretto con gli altri e con l'ambiente circostante, gestendo in modo maturo il tempo di impegno culturale e quello libero.

Da ciò discendono i seguenti profili:

a) Detti viaggi non possono in nessun caso porsi come mera occasione di evasione dagli impegni scolastici. Gli allievi che per vari e provati motivi non potessero partecipare a

questo momento di *"istruzione"*, di norma debbono recarsi regolarmente a scuola, salvo diversa indicazione della Presidenza, per attività didattiche alternative: le modalità di tale eventuale presenza scolastica verranno formalmente comunicate dalla scuola. In nessun caso debbono pensare, gli alunni o i genitori, che l'alternativa alla partecipazione ai viaggi di istruzione sia la vacanza scolastica.

b) Qualunque mancanza disciplinare durante questa attività è considerata commessa entro l'ambito della Scuola e perciò soggetta ai provvedimenti disciplinari previsti.

c) Per motivi educativi e disciplinari, il Consiglio di Classe ha facoltà escludere la partecipazione di un allievo a qualsiasi uscita didattica organizzata dalla scuola, sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo. L'esclusione dal viaggio per motivi di comportamento, qualora deliberata dal Consiglio di Classe, comporta la perdita delle quote già versate, senza alcun dovere di rimborso da parte della Scuola.

Art. 3: I destinatari

Sono gli alunni di una o più classi possibilmente compresi nella stessa fascia d'età, "*sussistendo tra coetanei esigenze per lo più comuni*" (C.M. 291/92).

Data la forte valenza formativa, culturale e didattica delle iniziative, non si effettuano viaggi di istruzione se non viene assicurata la partecipazione di almeno il **60%** (sessanta per cento) per cento degli allievi delle classi coinvolte, "*anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi?*" (C.M. 291/92).

Tale requisito non si riferisce alle visite guidate di cui all'art. 2.2.c), per le quali è prevista la partecipazione almeno del **90 %** della classe.

Il Consiglio di classe potrà tuttavia decidere di non ammettere al viaggio di istruzione quegli studenti che hanno valutazioni negative nella condotta o che, comunque, non garantiscono affidabilità a livello disciplinare o della vita di gruppo.

In entrambi i casi (viaggi e visite), la percentuale di partecipazione viene calcolata in base agli allievi che, entro la scadenza specificata dalla Presidenza, hanno compiuto l'iscrizione formale all'iniziativa (modulo di accettazione firmato e versamento della caparra). Non vengono computati nel conteggio gli allievi che potrebbero essere esclusi dall'attività per delibera del Consiglio di Classe.

Art. 4: Norme di comportamento

Durante il viaggio di istruzione o la visita guidata gli studenti:

- sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- sono tenuti al rispetto costante degli orari;
- dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone e case ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'atteggiamento maturo e responsabile è volto al fine di evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo.

Si indicano, di seguito, alcune norme più specifiche da rispettare durante il viaggio di istruzione e/o le visite guidate:

- È severamente vietato bere vino e alcolici in genere.
- È necessario rispettare i luoghi pubblici, la scuola e il luogo presso cui si è ospitati
- È severamente vietato uscire la sera autonomamente; le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori in compagnia degli stessi o insieme a un adulto, previo avviso dei docenti accompagnatori o del personale addetto.

- È severamente vietato usare mezzi di trasporto durante l'intervallo di tempo libero lasciato agli studenti, senza il consenso dei docenti accompagnatori e/o del personale addetto.
- Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico

Art. 5: Organi competenti

Il **Collegio Docenti** indica – mediante la stesura e l'approvazione del presente Regolamento - i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate.

Viene puntualmente informato di ciascuna iniziativa. Stabilisce un calendario di massima per lo svolgimento delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.

Il **Consiglio di Classe**, d'intesa con il Preside, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative, valuta l'opportunità di escludere dalla partecipazione gli studenti che abbiano dimostrato scarsa affidabilità o scarso interesse didattico.

Gli **allievi** sono invitati a collaborare nella definizione delle mete o nelle modalità di svolgimento del viaggio nel quadro delle indicazioni emerse dal Consiglio di classe.

Il Preside, essendo incaricato dal Collegio docenti, ha facoltà di autorizzare la realizzazione delle iniziative già concordate in sede di Consiglio di Classe.

Art. 6: Destinazione, periodo e durata

Nella scelta della destinazione, in ordine ai giorni di cui si dispone per l'effettuazione del viaggio, *"è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta"* (C.M. 291/92), curando, inoltre, *"di diversificare le mete, in modo tale che accanto alle più note città d'arte (...) siano tenute presenti anche località minori parimenti ricche di patrimonio storico, artistico e culturale e, quindi, altrettanto rispondenti agli obiettivi formativi dei viaggi di istruzione in argomento"* (C.M. 291/92). *"È fatto infine divieto di effettuare viaggi di istruzione nell'ultimo mese di scuola, durante il quale l'attività didattica in modo più accentuato si indirizza al completamento dei programmi di studio, in vista anche della continuità delle lezioni"* (O.M. 132/90).

Così pure non saranno organizzati viaggi di istruzione con scrutini delle classi interessate. In base a queste disposizioni, il Collegio Docenti fisserà in calendario i tempi di massima più opportuni per i viaggi e le visite guidate in modo da salvaguardare il regolare svolgimento dell'attività didattica e la sua opportuna continuità.

Per quanto riguarda la durata massima dei viaggi, si stabilisce quanto segue:

Art. 7: Docenti accompagnatori

Il Preside individua i **docenti** a cui affidare l'incarico di accompagnatori tra quelli disponibili, di norma appartenenti alle classi che partecipano alla iniziativa, possibilmente titolari di materie attinenti al carattere e agli obiettivi del viaggio stesso.

L'assunzione dell'incarico da parte di detti docenti comporta l'obbligo della sorveglianza assidua, attenta e responsabile degli alunni (art. 2047 Cod. Civ.).

Tale sorveglianza si deve intendere non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche dell'ambiente e del patrimonio artistico.

Quanto al numero, come da normativa ministeriale, esso va fissato, di norma, in rapporto di almeno “*un accompagnatore ogni quindici alunni*”.

Art. 8: Profili organizzativi ed economici

1. La scelta delle mete deve rispondere ad uno **specifico progetto didattico**, coerente con il piano di lavoro annuale, per cui ciascuna iniziativa risulta qualificante sotto il profilo formativo e culturale.

Ogni viaggio o visita dovranno quindi essere adeguatamente preparati mediante lezioni, materiale informativo, incontri a carattere organizzativo programmati e condotti dai docenti.

Nell'organizzazione si avrà riguardo al problema della sicurezza e della gestione del gruppo; oltre a salvaguardare il giusto equilibrio nello svolgimento dell'attività didattica curricolare, tenendo conto di altre iniziative integrative programmate.

2. L'efficienza organizzativa deve pertanto garantire primariamente un profilo qualitativamente sicuro, in sintonia con gli obiettivi educativi della Scuola.

Pertanto l'**aspetto economico** deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e della sistemazione logistica del soggiorno. La sobrietà estesa anche a questo settore può diventare una salutare testimonianza per i nostri giovani.

4. Per motivi di maggior sicurezza sarà scelto di volta in volta il mezzo di trasporto più idoneo, in base alla meta e all'organizzazione del viaggio/visita..

Art. 9: Procedura e Documentazione dei viaggi di istruzione

La procedura per l'organizzazione e la gestione dei **viaggi di istruzione** è la seguente:

1. *Il Preside*, verificata la coerenza delle proposte avanzate dai docenti facenti parte del Consiglio di classe con i profili del presente Regolamento, accoglie l'indicazione e procede alla individuazione dei docenti disponibili come accompagnatori.

2. Il **Docente incaricato** degli aspetti organizzativi, in collegamento con il Preside, procede a definire l'iniziativa nei dettagli e a informare il Consiglio di Classe. Comunica alle famiglie il modulo di adesione.

3. Tutta la documentazione prevista a norma di legge viene archiviata dal Preside, ed in particolare:

a) il consenso scritto da parte dei genitori;

b) l'indicazione del nome dell'agenzia di viaggi o Ditta di trasporti responsabile dell'attuazione del viaggio di istruzione.